

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il **11 FEB. 2015** Prot. **661**

DELIBERA N. 11

OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria - utilizzo entrate a specifica destinazione - ai sensi del D.Lgs 267/2000 – anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **18,00**, nella sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

MIGLIAVACCA Pier Luigi
VOLTA GIANLUCA
GANDINI Enrica

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore

Presenti Assenti

X	
	X
X	
2	1

Totale n.

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. Gabrio.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Pier Luigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (*art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000*) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (*art. 222 del D.Lgs. 267/2000*), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 542 della legge 190/2014 è stato elevato a 5/12 anziché a 3/12;
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs. 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;
- si applicano pertanto, fino al 31.12.2017, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;
- il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2013 (deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 29 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2013	
	€
Titolo I Entrate tributarie	785.435,71
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	454.185,96
Titolo III Entrate extra-tributarie	187.516,66
Totale generale	1.427.138,33
Limite max anticipazione tesoreria anno 2015 (5/12)	594.640,97

Rilevato che con propria determinazione n° 27 del 19/12/2013 il Responsabile del Servizio Finanziario ha aggiudicato in via definitiva il Servizio di Tesoreria Comunale per il quinquennio 2014/2018 al Banco Popolare Soc. Coop;

Rilevato, altresì, che le condizioni economiche relative all'anticipazione di Tesoreria prevedono un aumento del tasso di interesse passivo di 0,50 punti percentuali rispetto all'EURIBOR a uno mese corrispondente alla media del mese precedente (tasso 360);

OSSERVATA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

PROPONE

1. di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2015, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2013) ed è pari a euro 594.640,97 come sopra dettagliato;

2. di autorizzare il tesoriere comunale, per le motivazioni di cui in premessa, ad effettuare anticipazioni di tesoreria previste dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 60.000,00 qualora l'Ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2015;

3 Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, previa richiesta scritta da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in modo che gli interessi passivi e le provvigioni – che

saranno capitalizzati dalla Banca alla fine di ciascun trimestre – non superino la somma complessiva di € 1.000,00 iscritta nel bilancio pluriennale a tale titolo;

4. di autorizzare, per l'anno 2015, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);

5. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario e in caso di sua assenza dal Segretario Comunale;

6. di comunicare la presente deliberazione al Tesoriere comunale;

7. di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 – ANNO 2015.
Contenuto sintetico	Anticipazioni di tesoreria e utilizzo entrata specifica destinazione
Eventuale spesa prevista	/
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	/

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00;

9. di trasmettere, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì 22 GEN. 2015



Il Responsabile del servizio finanziario
(Mercalli Federica)



Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

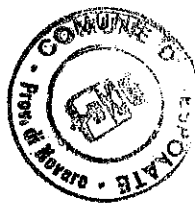
con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Migliavaeca dott. Pierluigi)



Il Segretario Comunale
(Mambrini dott. Gabrio)

[Handwritten signature of Gabrio Mambrini]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 11 FEB. 2015.

Vespolate, li 11 FEB. 2015



Il Responsabile del servizio

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

☐ decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale